

/ Di Turino scrive il Duca, che vole settanta cinque ~~sa~~chi  
di grano del nostro priorato, onde si come l'anno passato non ha-  
bbiamo hauto niente delli mille scudi che ci venivano, così ques-  
t'anno haveremo poco ò niente. Tutta via spero in Dio, che con un  
**5** poco di tempo ci rihaveremo, et osserverò quanto ho promesso. Il  
Sig/re benedica V.S. con tutta la sua casa, e pigliamo tutt~~i~~ dalla  
mano di Dio il ~~f~~lagello che ci manda. Di Roma li 31 d'Agosto 1619.

---

Mss. Cervini 54 fol.89. copie.